

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 17

PROT. ORPUM.33521 DEL 18.4.2017

Spett.li /le:

Produttori interessati

Regione Basilicata
Dip. Agricoltura
Via Anzio 44
85100 Potenza

Regione Piemonte
Corso Stati Uniti 21
10100 Torino

Regione Abruzzo
Via Catullo 17
65126 Pescara

Prov. Aut. di Bolzano
Via Brennero 6
39100 Bolzano

Regione Calabria
Via E. Molè
88100 Catanzaro

Regione Campania
Via G. Porzio Isola A/6
80134 Napoli

Regione Friuli Venezia Giulia
Via Sabbadini 31
33100 Udine

Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Regione Liguria
Via G. D'Annunzio 113
16121 Genova



ORGANISMO PAGATORE
UFFICIO MONOCRATICO

Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499.1

Regione Marche
Via Tiziano 44
60100 Ancona

Regione Molise
Via Nazario Sauro 1
86100 Campobasso

Regione Puglia
Lung.re Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari

Regione Sardegna
Via Pessagno, 4
09126 Cagliari

Regione Siciliana
Via Regione Siciliana, 2771
90145 Palermo

Prov. Aut. di Trento
Via G.B. Trener, 3
38100 Trento

Regione Umbria
Via Mario Angeloni 63
06100 Perugia

Regione Valle D'Aosta
Loc. Grande Charriere, 66
11020 Saint Christophe

Centri Autorizzati di Assistenza Agricola
Loro sedi

e, p.c.

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Oggetto: OCM Unica regolamento (UE) 1308/2013 art. 50 Misura Investimenti.

DM 2278 DEL 14/04/2017 - Proroga ai termini di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2016/2017 - regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150.

Con Decreto n. 2278 del 14/04/2017, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha disposto, esclusivamente per la campagna 2016/2017, una proroga al 30 aprile 2017, quale termine ultimo entro il quale possono essere presentate le domande di aiuto per la campagna in corso.

Le Regioni/PA che intendono avvalersi della suddetta proroga potranno disporre, con proprio atto, un termine di scadenza inferiore al 30 aprile 2017.

In considerazione della proroga ai termini di presentazione delle domande di aiuto, il termine del 13 aprile 2017, indicato dall'OP Agea per la trasmissione da parte dei CAA/Studi professionali alle Regioni/PA delle domande di aiuto in forma cartacea, potrà oggetto di diversa disposizione regionale.

Per quanto attiene all'attività di competenza dell'Ufficio regionale competente per territorio, entro il termine del **31 maggio 2017 potranno, inizialmente, essere** comunicati all'OP Agea i dati ottenuti dalla istruttoria effettuata solo **sulla ricevibilità delle domande di aiuto.**

Si rammentano i termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento anticipo/saldo riferite alla campagna 2016/2017:

- entro il termine del 31 agosto 2017 domande di pagamento anticipo e/o saldo: nelle Regioni/PA che si avvalgono della delega da parte dell'OP Agea per l'istruttoria dell'ammissibilità al pagamento e per i controlli in loco;
- entro il termine del 31 agosto 2017, solo per le domande di pagamento anticipo: nelle Regioni/PA che non si avvalgono della delega da parte dell'OP Agea per l'istruttoria dell'ammissibilità al pagamento e per i controlli in loco;
- entro il termine del 15 luglio 2017, domande di pagamento saldo nelle Regioni/PA che non si avvalgono della delega da parte dell'OP Agea per l'istruttoria dell'ammissibilità al pagamento e per i controlli in loco.

Nel merito dell'ammissibilità delle spese generali, ed ad integrazione di quanto disposto con le Istruzioni operative n.6/2017, al fine della verifica e garanzia che i costi proposti siano congrui, si potrà far riferimento all'articolo 68) comma 1 lettere a), b) e c) del regolamento UE 1306/2013.

In particolare, le spese generali per essere ammissibili devono rispondere ai requisiti di "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi le Regioni/PA potranno far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca una adeguata valutazione:

- a) confronto tra preventivi;
- b) prezziari o database costantemente aggiornati e realistici delle varie categorie di spesa, compresi lavori di impiantistica;
- c) valutazione tecnica indipendente sui costi.

Le spese generali possono, altresì, essere calcolate secondo quanto stabilito all'articolo 68 comma 1 del regolamento (UE) 1306/2013 o, in alternativa, in anticipo applicando una percentuale a una o più categorie di costi ammissibili. Questo metodo può essere usato per calcolare i costi indiretti o altri tipi di costi, come ad esempio le spese di progettazione.”

Salvo quanto sopra riportato, si riconfermano le disposizioni contenute nelle Istruzioni Operative n. 6/2017-prot n. 18304 del 1° marzo 2017.

Si raccomanda agli Enti e Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni operative integrative sono pubblicate sul sito dell'Agea (www.Agea.gov.it).

Il Direttore
Maurizio Salvi